

BANDO DI GARA PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÁ MISTA
PUBBLICO/PRIVATA PER LA GESTIONE DI IMPIANTI PER IL
RECUPERO ENERGETICO ALIMENTATI A BIOMASSE PALUSTRI,
DA PROGETTARE E REALIZZARE AD OPERA DELLA SOCIETÁ
MISTA

con la procedura del dialogo competitivo ai sensi dell'art. 29 della direttiva
2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 e
dell'art. 58 del D.Lgs. 13.4.2006, n. 163.

Premesso:

- che con deliberazione 6.6.2008, n. 52, la Deputazione Amministrativa di questo Consorzio ha deciso di presentare al Consiglio dei Delegati una richiesta di nulla-osta per proseguire nell'indagine di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di uno o più impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biomasse palustri complessivamente della potenza di circa 1 MW;
- che, tenuto conto del parere espresso dal Collegio dei revisori e della deliberazione 30.6.2008, n. 7, del Consiglio dei Delegati, con deliberazione 29.7.2008, n. 90, la Deputazione Amministrativa ha deciso di affidare al Dott. Brunello Ceccanti la predisposizione di uno studio di approfondimento tecnico/scientifico relativo al progetto per la realizzazione di un impianto di produzione alimentato a biomasse palustri;
- che, trasmesso il predetto studio di fattibilità tecnico-scientifica in data 9.9.2008, con deliberazione 8.10.2008, n. 9, il Consiglio dei Delegati ha ritenuto valida l'iniziativa della realizzazione dell'impianto ed ha dato mandato alla Deputazione Amministrativa di predisporre tutti gli atti relativi alla procedura in questione;
- che con deliberazione 19.5.2009, n. 9, a ratifica della deliberazione 12.5.2009, n. 64, della Deputazione Amministrativa, il Consiglio dei Delegati ha dato mandato all'Avv. Andrea Ghelli di predisporre il bando di gara per la scelta del partner privato con il quale costituire la società

pubblico/privata per la realizzazione degli impianti per la produzione di energia alimentati a biomasse palustri e per la successiva gestione degli stessi;

- che con deliberazione 23.7.2009, n. 106, della Deputazione Amministrativa il Consorzio aveva altresì approvato definitivamente la localizzazione dell'impianto sul terreno di proprietà della Vescovi Renzo S.p.a. in Lamporecchio (PT), contiguo alla sede della predetta società (ubicata in Via Leonardo da Vinci n. 42), prospiciente l'appezzamento di Via Badalino;

- che, sulla base di queste premesse, con deliberazione 27.8.2009, n. 133, la Deputazione Amministrativa ha deciso di approvare il bando per la costituzione di una società mista pubblico/privata destinata a realizzare e gestire un impianto di produzione alimentato a biomasse palustri;

- che la procedura di gara era destinata a svolgersi secondo il metodo del dialogo competitivo ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 13.4.2006, n. 163;

- che alla gara così espletata hanno partecipato due concorrenti, coi quali sono state fissate le necessarie audizioni nell'ambito della procedura di dialogo competitivo;

- che, alla luce delle indicazioni offerte dai concorrenti, la Commissione giudicatrice ha richiesto taluni chiarimenti, ma uno di essi non si è neppure presentato alla seduta a tal fine fissata mentre l'altro ha fornito chiarimenti insufficienti;

- che, pertanto, la Commissione giudicatrice ha concluso i lavori ritenendo "che nessuna delle soluzioni proposte soddisfaceva, ai sensi dell'art. 58, comma 11, D.Lgs. n. 163 del 2006, le necessità ed obiettivi del Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio" ma ha valutato "estremamente positiva l'esperienza maturata attraverso la presente procedura di dialogo competitivo che ha permesso di migliorare la conoscenza dei mezzi tecnici più idonei atti a soddisfare le necessità e gli obiettivi del Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio";

- che il Consorzio di Bonifica ha interesse ad avviare una nuova procedura per la costituzione di una società pubblico/privata per la realizzazione e gestione dell'impianto, anche alla luce delle informazioni e dei chiarimenti acquisiti nella procedura già espletata;
- che la procedura di cui si tratta presenta comunque caratteristiche di particolare complessità, tali da rendere opportuno il ricorso allo strumento del dialogo competitivo, trattandosi della scelta del partner privato all'interno di una società mista pubblico/privata cui affidare la realizzazione e la successiva gestione dell'impianto di produzione di energia elettrica a biomasse palustri e considerato che debbono essere definite le modalità della costituzione della società pubblico/privata e della partecipazione alla stessa, le soluzioni progettuali per la realizzazione dell'impianto e le modalità per la successiva gestione dello stesso;

IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL PADULE DI FUCECCHIO

indice

una procedura informale di scelta del contraente privato per la costituzione di una società mista pubblico/privata mediante dialogo competitivo ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 13.4.2006, n. 163, da aggiudicarsi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla quale sono ammessi i concorrenti in possesso dei requisiti stabiliti dal presente bando e indicati dalla legge per la partecipazione alla società mista e per la successiva gestione dell'impianto, che faranno pervenire la loro domanda di partecipazione secondo le modalità e nei termini di seguito indicati, realizzando con i candidati ammessi un dialogo finalizzato all'individuazione e alla definizione dei mezzi più idonei a soddisfare le necessità dell'Amministrazione. Nella fase del dialogo potranno essere discussi con i candidati ammessi tutti gli aspetti della costituzione della società, nonché della realizzazione e gestione dell'insediamento produttivo.

1. STAZIONE APPALTANTE: Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio – Via Libertà 28 – 51019 Ponte Buggianese (PT) – tel. 0572-93221 – fax 0572-634527.

E.mail: info@paduledifucecchio.it.

Sito internet: www.paduledifucecchio.it.

Responsabile del procedimento: Ing. Mattia Bonfanti – Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio – tel. 0572-932203 – fax 0572-634527.

2. OGGETTO DELLA PROCEDURA: Il Consorzio intende costituire una società mista pubblico/privata per la realizzazione di uno o più impianti di produzione di energia elettrica da biomasse palustri, derivanti dalla normale manutenzione del Consorzio e comunque non classificate come rifiuto. La società mista dovrà occuparsi di ogni aspetto relativo alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione degli impianti, anche affidando i necessari incarichi ed appalti. Il Consorzio intende individuare, attraverso la presente procedura ad evidenza pubblica, il socio privato della società pubblico/privata, selezionando un soggetto in grado di apportare risorse finanziarie e competenze tecnico-professionali per la realizzazione del progetto, proporzionate alla rilevanza dell'intervento e in grado di garantirne una celere e completa attuazione.

Costituiscono elementi fondamentali del presente bando, imprescindibili per la formulazione dell'offerta e per la sua aggiudicazione, nonché per la successiva costituzione della società mista:

- 1) La società assumerà la forma della società a responsabilità limitata con capitale sociale minimo di € 1.500.000,00.
- 2) Il Consorzio di Bonifica manterrà nella società pubblico/privata quote almeno pari alla percentuale del 51% del capitale sociale e non superiore al 70%.
- 3) L'oggetto sociale consisterà, in via prevalente e salve successive modifiche dell'atto costitutivo, nella gestione, a scopo di lucro, del

realizzando impianto di produzione di energia elettrica attraverso biomasse palustri.

4) L'insediamento produttivo dovrà essere costruito secondo la localizzazione che verrà effettuata dal Consorzio di Bonifica in accordo con gli enti locali interessati, salva la necessità di acquisire la disponibilità dell'area dal privato proprietario.

5) La società dovrà essere costituita per almeno venti anni ma al Consorzio di Bonifica dovrà essere garantito il diritto di recesso dalla stessa, per motivi di opportunità ed a suo insindacabile giudizio, prima dell'affidamento dell'appalto per la costruzione dell'impianto.

6) In caso di scioglimento della società, e salvi diversi accordi tra i soci, la proprietà dell'impianto resterà in capo al Consorzio di Bonifica.

7) Tutte le controversie tra i soci e tra i soci e la società saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Pistoia.

La mancata accettazione di tali condizioni, desumibile anche dalla formulazione di offerta il cui contenuto sia contrastante col presente bando, determinerà l'esclusione del concorrente dalla procedura.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE:

A) Potranno partecipare al dialogo competitivo:

1) società di capitali;

2) società cooperative;

3) consorzi di società di cui ai punti 1) e 2), anche costituiti nella forma delle società consortili di cui all'art. 2615-ter c.c.;

4) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. 23.7.1991, n. 240.

B) I partecipanti dovranno dimostrare di possedere, a pena di esclusione, i requisiti di ordine generale, ivi compresa la regolarità contributiva e previdenziale, e di idoneità professionale previsti, rispettivamente, dall'art. 38 e dall'art. 39 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163, con le modalità ivi indicate e più oltre specificate. In particolare, essi dovranno risultare iscritti alla

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con l'indicazione di un oggetto sociale identico o affine a quello della costituenda società, come definito nel presente bando.

C) I partecipanti dovranno altresì dimostrare di possedere, a pena di esclusione, i necessari requisiti di capacità economica e finanziaria, producendo referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito.

D) I partecipanti dovranno infine attestare di possedere certificazione di qualità.

E) Non è consentito l'avvalimento di cui all'art 49 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.

4. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Per partecipare alla procedura di dialogo competitivo per la costituzione della società mista pubblico/privata i concorrenti dovranno inviare il plico contenente la domanda di partecipazione e tutti i documenti allegati al seguente indirizzo: Studio Notarile Prof. Raffaele Lenzi – Corso Roma n. 20 int. 1 – 51016 Montecatini Terme (PT) – tel. 0572-92721. Il plico dovrà pervenire all'indirizzo sopra indicato **entro il termine perentorio delle ore 12,00 di lunedì 09 gennaio 2012**; i concorrenti i cui plichi siano pervenuti oltre il termine non saranno ammessi alla procedura. Il plico – che dovrà riportare all'esterno la dicitura **“Domanda di partecipazione per la costituzione di società mista per la gestione di impianto a biomasse palustri”** – potrà essere inviato tramite lettera raccomandata o tramite corriere o consegnato all'indirizzo sopra riferito. Nel plico, che dovrà essere, a pena di esclusione, sigillato e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura, dovranno essere contenuti due pieghi sigillati e controfirmati o siglati sui lembi di chiusura, così rispettivamente composti:

- il **piego “A”**, che dovrà riportare la dicitura **“Domanda di partecipazione”**, dovrà contenere:

a) la **domanda di partecipazione alla procedura**, sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore, nella quale dovrà essere manifestato

l'interesse alla costituzione della società mista pubblico/privata e dovrà essere indicato l'indirizzo per le successive comunicazioni; alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di documento di identità del legale rappresentante o, per i partecipanti non stabiliti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legge dello Stato di appartenenza, ovvero, se la domanda è sottoscritta da procuratore, copia non autenticata della procura;

b) una dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nella quale il legale rappresentante e/o il procuratore dichiara, a pena di esclusione:

1) la propria qualità di legale rappresentante o di procuratore del soggetto partecipante, nonché la natura giuridica, la sede, l'oggetto sociale, la durata del soggetto partecipante; dovranno altresì essere indicati i nominativi dei soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

2) che il soggetto partecipante non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, amministrazione controllata, di concordato preventivo, o altra procedura analoga ed avente i medesimi effetti secondo la legge dello Stato di appartenenza, e che nei confronti dello stesso non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3) che nei confronti dei soggetti di cui all'art 38 comma 1 lett. b-c del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., presenti nel soggetto partecipante, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, o una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575;

4) che nei confronti dei soggetti di cui all'art 38 comma 1 lett. b-c del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., presenti nel soggetto partecipante, anche se cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o

emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale, ivi compresi i reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode e riciclaggio, quali definiti dall'art. 45, par. 1, dalla direttiva 2004/18/CE; nella dichiarazione dovranno essere indicate anche le condanne nei confronti dei soggetti sopra menzionati per le quali è stato ottenuto il beneficio della non menzione;

5) che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.5.1991, n. 152, convertito dalla L. 12.7.1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24.11.1981, n. 689, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando;

6) che il soggetto partecipante non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria previsto dall'art. 17 della legge 19.3.1990, n. 55;

7) che il soggetto partecipante non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro e che all'interno dell'oggetto sono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

8) che il soggetto partecipante non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dal Consorzio di bonifica, né ha commesso errori gravi nell'esercizio della sua attività professionale;

9) che il soggetto partecipante non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui esso è stabilito; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso

pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello indicato nell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, D.P.R. 29.9.1973, n. 602;

10) che nell'anno antecedente alla pubblicazione del presente bando il soggetto partecipante non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti e che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 38, comma 1-ter, D.Lgs. 13.4.2006, n. 163;

11) che il soggetto partecipante non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, in materia di contributi previdenziali o assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui esso è stabilito; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, 2° comma, D.L. 25.9.2002, n. 210, convertito con modificazioni con L. 22.11.2002, n. 266;

12) che nei confronti del soggetto partecipante non è stata applicata la sanzione del divieto di contrarre con la p.a. di cui all'art. 9, 2° comma, lett. c), del D.Lgs. 8.6.2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4.7.2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4.8.2006 n. 248;

13) che nei confronti del soggetto partecipante non risulta, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, D.Lgs. 13.4.2006, n. 163, l'iscrizione nel casellario informatico di cui all' articolo 7, comma 10 , per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

14) che il soggetto partecipante non si è avvalso dei piani individuali di emersione ai sensi della legge 18.10.2001, n. 383, e successive modificazioni, oppure che l'oggetto partecipante si è avvalso dei piani individuali di emersione ai sensi della legge 18.10.2001, n. 383, e successive modificazioni, ma il periodo di emersione si è concluso;

15) che il soggetto partecipante è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

16) che il soggetto partecipante è iscritto al registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o, in caso di soggetto non stabilito in Italia, presso i registri corrispondenti dello Stato in cui è stabilito, indicando numero e data di iscrizione;

17) che fornisce il consenso al trattamento dei dati personali forniti al Consorzio, ai soli fini della procedura di dialogo competitivo, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196;

18) che il soggetto partecipante: a) non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e ha formulato l'offerta autonomamente; ovvero: b) che non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile, e ha formulato l'offerta autonomamente; c) che è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile, e ha formulato l'offerta autonomamente.

19) che ha preso atto che la localizzazione dell'insediamento produttivo verrà effettuata dal Consorzio, previa verifica di conformità con gli strumenti urbanistici ed il sistema vincolistico, anche se del caso sulla base di specifiche proposte da parte del concorrente che risulterà aggiudicatario;

20) che ben conosce e accetta tutte le norme, condizioni e clausole contenute nel presente avviso.

21) indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti

22) elegge il domicilio ai fini della presente procedura ed il numero di fax ove potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini della vigente normativa in materia;

In luogo delle dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 16, potrà esser prodotta certificazione di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato

e agricoltura; in luogo delle dichiarazioni di cui ai punti 3 e 4 potrà esser prodotto, per ciascuno dei soggetti ivi indicati, certificato generale del Casellario giudiziale.

Per i partecipanti non stabiliti in Italia alla dichiarazione dovranno essere allegati i necessari documenti probatori; ove ne ricorrano le condizioni, la dimostrazione potrà esser fornita nelle forme previste dall'art. 38, 5° comma, del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163;

c) referenze bancarie provenienti da almeno due Istituti di credito di primaria importanza;

d) attestazione di possesso della certificazione di qualità;

e) una fideiussione assicurativa o bancaria a prima richiesta di importo pari ad € 100.000,00, rilasciata da Istituto di primaria rilevanza, che preveda espressamente:

- 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- 2) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma, c.c.;
- 3) l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta del Consorzio;
- 4) la validità della garanzia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- 5) l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta del Consorzio nel corso della procedura.

- il **piego "B"**, che dovrà riportare la dicitura "**Progetto preliminare**", dovrà contenere:

a) elementi per la valutazione dell'affidabilità del partecipante:

- 1) l'esperienza acquisita dal partecipante, negli ultimi 5 anni, nel settore relativo all'oggetto sociale della costituenda società;

2) il fatturato dell'ultimo triennio (distinto per annualità) del partecipante nel settore relativo all'oggetto sociale della costituenda società;

3) lo stato patrimoniale e il conto economico, come descritti negli ultimi tre bilanci disponibili dell'soggetto partecipante (o le corrispondenti informazioni secondo la legislazione del diverso Stato in cui il partecipante sia stabilito);

b) il piano industriale predisposto dal partecipante, nel quale dovranno essere tra l'altro indicati, allegando la documentazione illustrativa eventualmente occorrente:

1) un progetto di massima dell'insediamento produttivo nell'ipotesi di disporre da un minimo di 24000 t fino ad un massimo di 35000t annue di sostanza organica secca, proveniente da sfalci del comprensorio del Consorzio e da altri possibili sostanze quali potature, ecc., con indicate le modalità di conferimento della sostanza organica all'impianto coi relativi costi stimati per l'acquisizione dal Consorzio e per la raccolta e il trasporto nel sito, le tecnologie di trattamento e conversione energetica delle biomasse, segnalando le tecnologie utilizzate in impianti già realizzati e se il concorrente abbia la disponibilità, a qualunque titolo (che dovrà essere specificato e documentato con perizia giurata descrittiva e di stima), della tecnologia proposta, la potenzialità dell'impianto, i sistemi di accumulo della biomassa, le modalità di gestione tecnica (conduzione, manutenzione, ecc.), le modalità con cui verrà garantito l'approvvigionamento dell'acqua necessaria al funzionamento dell'impianto, il tempo di funzionamento annuo dell'impianto, le modalità di smaltimento dei residui, le modalità e le quantità stimate di biogas e gas metano che l'impianto potrà produrre, dandone specifica dimostrazione, le possibili modalità di produzione di calore, le opportunità di vendita con relativi introiti stimati, eventuali emissioni, il sistema di abbattimento degli inquinanti ed il sistema di scarico;

- 2) le modalità, comprensive dell'iter amministrativo, e i tempi di realizzazione dell'insediamento produttivo, con un cronoprogramma dell'attività, con indicazione specifica delle modalità suggerite per la realizzazione dell'impianto e dei relativi costi;
- 3) la struttura organizzativa, ivi compreso il personale, e l'insieme delle attrezzature necessari per la successiva gestione dell'impianto, nonché la disponibilità delle attrezzature medesime e il numero degli addetti che il partecipante potrebbe destinare alla costituenda società, anche tenendo conto della necessità di presidiare l'impianto tutti i giorni 24 ore su 24;
- 4) il capitale di funzionamento occorrente per la costituenda società, al fine della realizzazione dell'oggetto sociale;
- 5) il progetto di gestione economica della costituenda società, in cui sia indicata una simulazione del bilancio per i primi 20 anni della società; nel progetto dovranno essere riportate le voci inerenti alla spesa per l'acquisizione della biomassa dal Consorzio, alle spese per il personale, all'ammortamento degli impianti, agli interessi passivi, alla restituzione di eventuali prestiti, alle spese di manutenzione, alle spese di gestione ordinaria, agli introiti dalla vendita dell'energia, agli utili previsti prima della tassazione ed agli utili netti;
- 6) eventuali altre informazioni opportune per definire i mezzi tecnici atti a soddisfare le necessità del Consorzio come definite in premessa e per definire le risorse necessarie e gli effetti economici e finanziari della realizzazione del progetto.

c) il progetto di organizzazione della costituenda società:

- 1) la bozza di **statuto della costituenda società**, che dovrà esser redatta tenendo conto delle indicazioni fornite nel presente bando al punto 2);
- 2) il numero di quote della costituenda società che il privato intende sottoscrivere, compreso tra il 30% e il 49% del capitale sociale e le modalità con le quali il concorrente intende contribuire al capitale sociale, tenendo

conto di eventuali conferimenti in natura che il Consorzio si riserva di accettare o meno;

3) le modalità per l'acquisizione della disponibilità, a titolo di piena proprietà o di proprietà superficaria, del terreno sul quale dovrà essere localizzato l'insediamento produttivo, ovvero, nel caso in cui vi fosse già la disponibilità, nei termini sopra indicati, del terreno medesimo da parte del concorrente, una perizia giurata descrittiva e di stima per le valutazioni relative all'eventuale conferimento.

Il contenuto dell'intero plico dovrà essere redatto in lingua italiana, ove occorra in traduzione giurata.

L'offerta sarà vincolante per il partecipante per almeno centottanta giorni dalla sua presentazione.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE.

Costituiscono criteri di valutazione delle offerte:

A) il **pregio tecnico dell'offerta (fino a un massimo di 50 punti)**, da determinarsi con riferimento alla valutazione di affidabilità dei partecipanti e al piano industriale definitivo predisposto dal partecipante, sulla base delle ripartizioni che seguono:

1) **valutazione di affidabilità (fino a un massimo di 20 punti)**, da assegnare sulla base degli elementi di cui al punto a) del piego "B", e dunque tenendo conto dell'esperienza acquisita dal partecipante nel settore di attività della costituenda società (fino a un massimo di 10 punti) e della solidità economica del partecipante, come risultante dai bilanci depositati e dall'entità e dalla composizione del fatturato dell'ultimo triennio (fino a un massimo di 10 punti);

2) **offerta tecnica (fino a un massimo di 30 punti)**, da assegnare sulla base degli elementi di cui al punto b), numeri 1-3, del piego "B", e dunque tenendo conto della qualità del piano industriale e delle modalità proposte per la realizzazione dell'impianto (fino a un massimo di 10 punti), dei tempi di realizzazione dell'impianto produttivo e del cronoprogramma (fino a un

massimo di 10 punti) e della struttura organizzativa proposta anche in relazione alla disponibilità delle attrezzature medesime e al numero degli addetti che il partecipante potrebbe destinare alla costituenda società (fino a un massimo di 10 punti);

B) il **pregio economico dell'offerta (fino a un massimo di 50 punti)**, da determinarsi con riferimento al progetto definitivo di gestione economica predisposto dal partecipante e allo statuto societario proposto, secondo le ripartizioni che seguono:

1) **progetto di gestione economica della costituenda società (fino a un massimo di 30 punti)**, da assegnare sulla base degli elementi di cui al punto b), numero 5, e al punto c), numeri 1 e 2, del piego "B", e dunque tenendo conto della qualità del piano economico-finanziario (fino a un massimo di 10 punti), delle modalità proposte per l'acquisizione della disponibilità del terreno, tenendo conto dei corrispettivi dovuti a tale titolo (fino a un massimo di 10 punti) e delle modalità proposte per il conferimento delle biomasse palustri e per la loro valorizzazione economica (fino a un massimo di 10 punti);

2) **capitale di funzionamento richiesto per la gestione della costituenda società** (fino a un massimo di 10 punti), da assegnare sulla base degli elementi di cui al punto b), numero 4, del piego "B";

3) **numero di quote del capitale sociale che il partecipante intende sottoscrivere e modalità di contribuzione al capitale sociale**, compreso tra il 30% e il 49% del capitale sociale (fino a un massimo di 10 punti) da assegnare sulla base degli elementi di cui al punto c), numero 2, del piego "B".

Le offerte saranno valutate sulla base del metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G del D.P.R. 5.10.2010, n. 207. Per la valutazione di natura qualitativa verrà utilizzata la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

6) PROCEDURA DI GARA.

- a) Sarà nominata una Commissione aggiudicatrice composta da 3 membri effettivi ai quali si aggiungerà un membro supplente; le funzioni di Presidente saranno rivestite dal Direttore Generale del Consorzio.
- b) Nella data del 12 gennaio 2012 alle ore 10, presso lo Studio Notarile Lenzi la Commissione aggiudicatrice, in seduta pubblica, provvederà, previa verifica dell'integrità e della regolarità, all'apertura dei plichi e dei pieghi "A" e alla verifica della loro completezza. Alla seduta potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti o soggetti (uno per ogni partecipante) muniti di specifica delega sottoscritta dai legali rappresentanti. Saranno esclusi i partecipanti le cui domande di partecipazione siano incomplete o non siano corredate da tutti i documenti indicati nel punto 4 del presente bando. Ove ne ricorrano i presupposti di legge, la Commissione potrà chiedere chiarimenti o integrazioni ai partecipanti, fissando all'uopo un termine perentorio. La Stazione Appaltante si riserva di procedere ad accertamenti d'ufficio o a verifiche a campione sul possesso dei requisiti; nelle fasi successive della procedura non saranno compiuti ulteriori accertamenti sul possesso dei requisiti stessi, ferma restando la necessità della verifica rispetto al concorrente che risulterà aggiudicatario. Successivamente, la Commissione aggiudicatrice sospenderà la seduta.
- c) La gara sarà aggiudicata col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa a seguito della conclusione della procedura di dialogo competitivo in oggetto. Durante il dialogo il Consorzio di Bonifica garantisce parità di trattamento a tutti gli offerenti. In particolare, non verranno fornite in modo discriminatorio informazioni che possano favorire alcuni offerenti rispetto ad altri. Il Consorzio di Bonifica non potrà rivelare agli altri partecipanti le soluzioni proposte né altre informazioni riservate comunicate dal candidato partecipante al dialogo senza l'accordo di quest'ultimo. Il dialogo è finalizzato all'individuazione e alla definizione dei mezzi più idonei a soddisfare le necessità e gli obiettivi del Consorzio.

d) A tal fine la Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura dei pieghi "B" contenuti nei plichi presentati dai partecipanti e quindi in seduta riservata al loro esame, a seguito del quale provvederà ad invitare al dialogo i partecipanti stessi. Nella fase del dialogo, per specifiche esigenze tecniche che richiedono la consultazione di professionalità diverse da quelle presenti tra i membri della Commissione, potrà essere richiesto anche il coinvolgimento di organi della Stazione Appaltante diversi dalla Commissione aggiudicatrice o di altre pubbliche amministrazioni, fermo restando che ogni attività di valutazione resta di esclusiva competenza della Commissione. Su richiesta della Commissione, i progetti preliminari potranno essere chiariti, precisati e/o perfezionati. Tuttavia, tali precisazioni, chiarimenti, perfezionamenti e integrazioni non potranno avere l'effetto di modificare gli elementi fondamentali dell'offerta quale posta in gara la cui variazione rischi di falsare la concorrenza o di avere un effetto discriminatorio.

e) La fase del dialogo terminerà quando: 1) la Stazione Appaltante abbia individuato la soluzione o le soluzioni che possono soddisfare le sue necessità ed obiettivi, oppure quando: 2) essa ritenga motivatamente che nessuna delle soluzioni proposte soddisfi le sue necessità ed obiettivi. In tal caso i partecipanti saranno immediatamente informati, ma non avranno diritto ad alcun indennizzo o risarcimento.

f) Nell'ipotesi sub d1) la Commissione inviterà i partecipanti a presentare le loro offerte finali, con le modalità di cui all'art. 67, 2° comma, del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163, in base alla soluzione o alle soluzioni presentate e specificate nella fase del dialogo. Le offerte dovranno contenere tutti gli elementi necessari per la valutazione, e comunque il piano industriale e il piano economico-finanziario definitivi, che presentino le indicazioni richieste al punto 4 del presente bando. Su richiesta della Commissione, tali offerte potranno essere chiarite, precisate e/o perfezionate. Tuttavia, tali precisazioni, chiarimenti, perfezionamenti e integrazioni non potranno avere

l'effetto di modificare gli elementi fondamentali dell'offerta quale posta in gara la cui variazione rischi di falsare la concorrenza o di avere un effetto discriminatorio.

g) La Commissione individuerà l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di valutazione di cui al punto 5. Essa potrà invitare l'offerente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa precisare gli aspetti della sua offerta o a confermare gli impegni in essa figuranti, a condizione che ciò non determini l'effetto di modificare gli elementi fondamentali dell'offerta quale posta in gara, di falsare la concorrenza o di avere un effetto discriminatorio.

h) La Commissione aggiudicatrice può, ove occorra, sospendere le sedute o aggiornarle ad altra data.

i) A seguito dell'aggiudicazione provvisoria al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa il Consorzio procederà a richiedere a quest'ultimo tutta la documentazione non ancora acquisita e a svolgere gli accertamenti d'ufficio rispetto al possesso dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando. Nel caso che la verifica dia esito negativo, il Consorzio valuterà se procedere all'individuazione di altri aggiudicatari provvisori.

j) Resteranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese necessarie per la stipulazione del contratto e la sua registrazione.

k) Il Consorzio di Bonifica si riserva di revocare il presente bando in data antecedente alla sua aggiudicazione, per motivi di opportunità e a suo insindacabile giudizio.

7. DISPOSIZIONI VARIE.

a) Non si può far ricorso, nella presente procedura, all'istituto dell'avvalimento.

b) Tutte le controversie saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Pistoia, con espressa esclusione della competenza arbitrale.

c) I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (“Tutela Privacy”). Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Data di spedizione del bando: